

FUTURA



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Comprensivo Statale «Croce»

Via Porrettana, 97 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

e-mail: boic874008@istruzione.it -

pec: boic874008@pec.istruzione.it

www.iccroce.edu.it - Codice fiscale: 91233900371

Tel. 051 598372

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, e in coerenza con il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, e con le “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole”, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166.

Titolo: *Avventure Intelligenti: Percorsi Formativi per un'AI Etica, Sicura e Responsabile*

CUP: J84D25004430006

CNP: M4C1I2.1-2026-1745-P-64536

CIG: BC8222D929

DETERMINA PER L'AVVIO DI PROCEDURA

Avvio di affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Firmato digitalmente da LUCIA CHIARA VITALE

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

VISTO l'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024 e in data 12 novembre 2024;

VISTA in particolare, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 –

Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante “Decreto di destinazione delle risorse per l’attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”,

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l’utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, cosiddetto AI Act;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in essa richiamati;

VISTE le linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166;

VISTO l’avviso Prot. 0073226 del 27/03/2026, rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la presentazione di proposte per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola...;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO l’atto di concessione prot. n° AOOGABMI 0103091 del 04/05/2026 di autorizzazione del progetto di cui in Oggetto...;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 40 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 34 di adesione al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

VISTO la nota prot. n° 34815/2017 del 2 agosto 2017 che nello specifico recita (comma C secondo capoverso): In particolare sono definite disposizioni specifiche nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari dei progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di personale. In tal caso, al fine di garantire esperti di alto livello adeguato al personale da formare, si prevede direttamente l'adozione di procedure ad evidenza pubblica, senza previa ricerca del personale interno;

VISTO in particolare il comma C terzo capoverso che recita: Si conferma, altresì, la possibilità di affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate;

PRESO ATTO dell'avviso prot. n° 12654 del 4/7/2026 relativo alla ricerca di personale interno;

DATO ATTO che il suddetto avviso interno è andato deserto;

RITENUTO per quanto sopra, visto la complessità dell'intervento formativo e il suo carattere territoriale (snodi formativi) di poter procedere in affidamento diretto ad ente di formazione;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire previa consultazione di un unico operatore economico;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;

CONSIDERATO che, a seguito di indagini di mercato tramite internet e contatti informali, è stato individuato l'operatore economico G-Lab s.r.l. come soggetto idoneo in grado di proporre i servizi di formazione e di accompagnamento di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTI lo schema di disciplinare di gara e lo schema di capitolato speciale di gara da allegare alla trattativa diretta;

DATO ATTO che con l’affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l’interesse pubblico;

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si determina di avviare una procedura di trattativa diretta sul portale MePA con l'operatore economico G-Lab s.r.l. per la fornitura dei seguenti servizi:

n°	Tipologia Modulo	Titolo del Modulo e breve descrizione	Figure richieste	n° ore
1	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica(in presenza, a distanza o blended)	COLLABORARE CON L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE (scuola dell’infanzia e primaria). Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti una panoramica completa, critica e operativa sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale generativa nel contesto scolastico... L’obiettivo è costruire contesti di apprendimento sicuri, inclusivi e pedagogicamente significativi finalizzati a sviluppare nuove competenze e un metodo di studio capace di sfruttare positivamente le potenzialità dell'IA	1 tutor 1 esperto	12

2	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica(in presenza, a distanza o blended)	COLLABORARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (scuola secondaria di primo grado). Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti una panoramica completa, critica e operativa sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale generativa nel contesto scolastico... L'obiettivo è costruire contesti di apprendimento sicuri, inclusivi e pedagogicamente significativi finalizzati a sviluppare nuove competenze e un metodo di studio capace di sfruttare positivamente le potenzialità dell'IA	1 tutor 1 esperto	12
3	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica(in presenza, a distanza o blended)	TRAIN THE TRAINER. Il percorso, che rimanda ai moduli di "Collaborare con l'Intelligenza Artificiale", supporta i partecipanti nel diventare facilitatori e promotori dell'innovazione all'interno dei propri istituti. I docenti acquisiranno metodologie di mentoring e strategie di divulgazione peer-to-peer, diventando capaci di accompagnare e supportare efficacemente i colleghi nell'adozione critica e consapevole dell'IA nel contesto educativo.	1 tutor 1 esperto	12

4	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica(in presenza, a distanza o blended)	PROGETTARE ESPERIENZE GUIDATE: SFIDE E OPPORTUNITÀ. Il modulo, pensato per il contesto della scuola dell'infanzia, ha come obiettivo aiutare educatori e insegnanti a comprendere come le nuove tecnologie stiano trasformando le dinamiche comunicative, culturali ed educative... Il modulo approfondisce inoltre le prime regole di interazione con l'IA, aiutando a riconoscerne i limiti e a sviluppare atteggiamenti critici e riflessivi.	1 tutor 1 esperto	12
5	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica(in presenza, a distanza o blended)	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INTELLIGENZA EMOTIVA. L'intelligenza artificiale sta trasformando profondamente il mondo della scuola... Attraverso momenti di riflessione, confronto e applicazione pratica, il corso offrirà ai docenti strumenti utili per rafforzare presenza educativa, sicurezza professionale e qualità delle dinamiche relazionali in un tempo di profonda trasformazione culturale e digitale.	1 tutor 1 esperto	12

6	Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica(in presenza, a distanza o blended)	SVILUPPARE COMPETENZE PER IL PERSONALE ATA. Il modulo formativo è rivolto al personale ATA e ha l'obiettivo di supportare la comprensione delle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale nel contesto scolastico... Vengono inoltre affrontate le tematiche legate al rapido sviluppo dell'IA nel mondo del lavoro, con un focus sulle buone pratiche per un utilizzo responsabile, sicuro e sostenibile delle tecnologie digitali.	1 tutor 1 esperto	12
7	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	WORKSHOP - COLLABORARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (infanzia-primaria). Il percorso laboratoriale accompagna i docenti nella progettazione, sperimentazione e revisione di attività didattiche che integrano l'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento... Il percorso adotta un approccio laboratoriale e riflessivo orientato alla costruzione di pratiche replicabili e adattabili ai diversi contesti scolastici.	- 1 esperto	20

8	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	WORKSHOP - COLLABORARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (secondaria ambito umanistico). Il percorso laboratoriale accompagna i docenti nella progettazione, sperimentazione e revisione di attività didattiche che integrano l'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento... Il percorso adotta un approccio laboratoriale e riflessivo orientato alla costruzione di pratiche replicabili e adattabili ai diversi contesti scolastici.	- 1 esperto	20
9	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	WORKSHOP - COLLABORARE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (secondaria ambito scientifico). Il percorso laboratoriale accompagna i docenti nella progettazione, sperimentazione e revisione di attività didattiche che integrano l'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento... Il percorso adotta un approccio laboratoriale e riflessivo orientato alla costruzione di pratiche replicabili e adattabili ai diversi contesti scolastici.	- 1 esperto	20

10	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	WORKSHOP - PROGETTARE ESPERIENZE GUIDATE: SFIDE E OPPORTUNITÀ. Il percorso laboratoriale accompagna i docenti nella progettazione di esperienze didattiche coerenti con i bisogni evolutivi dell'infanzia con particolare attenzione ad attività di storytelling e gioco simbolico... Il percorso adotta un approccio laboratoriale e riflessivo orientato alla costruzione di pratiche replicabili nel contesto della scuola dell'infanzia.	- 1 esperto	20
11	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	DAL MICROFONO ALL'ALGORITMO: PODCAST, AI E CITTADINANZA DIGITALE. Un laboratorio formativo attivo che unisce la produzione di podcast e web radio all'esplorazione critica dell'Intelligenza Artificiale generativa... Il percorso, ancorato al framework DigComp 3.0, mira a fornire ai docenti strumenti pratici per aiutare studenti e studentesse a riconoscere i meccanismi persuasivi dei contenuti digitali e ad abitare la tecnologia con consapevolezza, responsabilità e creatività.	- 1 esperto	20

12	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	IA, CODING E MUSICA. Se nell'opinione pubblica è attualmente assai vivo il dibattito intorno all'idea che l'AI sostituirà l'artista... Saranno presentati percorsi basati soprattutto su coding e programmazione informatica per creare musica e grafica, ma saranno anche introdotti altri sistemi, quali le DAW (strumenti per gestire la produzione e il montaggio dell'audio digitale)	- 1 esperto	20
13	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	METODOLOGIE ATTIVE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA. Il laboratorio guida i docenti nell'integrazione consapevole dell'IA in metodologie attive e inclusive, promuovendo competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza... L'intero laboratorio sarà orientato alla produzione di artefatti immediatamente trasferibili nella pratica didattica: unità di apprendimento, progetti PBL, materiali didattici, rubriche e strumenti operativi che i partecipanti potranno sperimentare nelle proprie classi e condividere all'interno della comunità professionale della scuola.	- 1 esperto	20

14	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	ESPRIMERSI CON SUONI E IMMAGINI. In questo laboratorio sperimenteremo alcune possibilità didattiche di incontro tra espressione musicale, educazione all'immagine e linguaggio audiovisivo... Alcuni strumenti di intelligenza artificiale saranno presi in esame come ausilio per integrare e affiancare la progettazione e preparazione dei materiali da parte di maestri e maestre.	- 1 esperto	20
15	Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti(in presenza)	DIGITAL STORYTELLING E IA GENERATIVA. Il percorso formativo si propone di evolvere il fumetto in uno strumento didattico digitale e animato al passo coi tempi, offrendo ai docenti un format innovativo per aumentare il coinvolgimento in classe... Il cuore dell'attività vedrà la progettazione e la realizzazione di fumetti digitali finalizzati alla rielaborazione dei contenuti scolastici, un approccio mirato non solo a consolidare competenze trasversali cruciali... ma anche a sfruttare la tecnologia come opportunità per rafforzare le relazioni interpersonali tra studenti e insegnanti.	- 1 esperto	20

Art. 3 L'importo complessivo stimato per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 37493,64 (trentasettemilaquattrocentonovantatre/64) al netto dell'IVA se dovuta.

Art. 4 Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, ed in particolare in considerazione del miglioramento economico ottenuto.

Firmato digitalmente da LUCIA CHIARA VITALE

Art. 5

Si dispone inoltre:

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Lucia Chiara Vitale.

Il RUP Dirigente Scolastico
prof.ssa Lucia Chiara Vitale